

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI
PER AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO
ai sensi dell'artt. 2441, commi 5 e 6

21 febbraio 2018

Leone Film Group S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Birmania, 74/76 - 00144 Roma - Tel. 065924548 Fax 065915367
P.IVA E COD. FISC.: 03570191001 - C.C.I.A.A. 678101/89 TRIB. ROMA 4221/89

1. L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE	3
2. MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE	4
3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.....	5
4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE	6

1. L'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE

Signori Azionisti, Signori Sindaci,

il Consiglio di Amministrazione della Leone Film Group S.p.A. (la "**Società**") ha deciso di convocare l'Assemblea dei soci in sede straordinaria al fine di deliberare, tra l'altro, in merito ad un aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, in una o più tranche, per un ammontare massimo di Euro 30 milioni, mediante emissione di massime n. 7,000,000 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "investitori qualificati", come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, primo comma, lett. b) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 (il "**Regolamento Emittenti**") e ad "investitori istituzionali" all'estero (con l'esclusione degli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sarebbero vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), e pertanto senza pubblicazione di un prospetto e/o di un documento informativo in virtù dell'esenzione di cui al richiamato art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (l'**Aumento di Capitale**).

La proposta di procedere all'Aumento di Capitale trova la principale motivazione nell'intenzione di reperire i fondi necessari al fine di consolidare e accelerare la strategia di crescita della Società e del Gruppo, rafforzando la consistenza patrimoniale, incrementando così anche la possibilità di utilizzo della leva finanziaria, e contemporaneamente ampliare la base azionaria e la liquidità del titolo, in modo da agevolare gli scambi.

In relazione a quanto sopra, si deve notare come il settore dell'audiovisivo mondiale sia oggi in grande fermento anche a causa dell'ingresso di nuovi operatori attivi principalmente sui canali Pay TV, Digitale e internet. Questi nuovi operatori (Netflix, Amazon, Apple e le varie società telefoniche, solo per citarne alcuni) si stanno sempre più interessando ai canali di sfruttamento che fino a pochi anni fa erano esclusivamente utilizzati dai classici gestori dei canali Pay TV. L'incremento della competizione, oltre ad aumentare il valore di questi canali di sfruttamento, spinge tutti gli operatori ad anticipare sempre più l'uscita dei contenuti sulle proprie piattaforme. La Società è nella posizione di poter cogliere le opportunità connesse al sempre maggior interessamento del mercato per contenuti mediatici, sia facendo leva sul proprio *know how* e sui consolidati rapporti con produttori esteri, sia acquisendo e/o producendo contenuti di sempre maggiore qualità. Per meglio poter cogliere queste

occasioni di crescita, sia in Italia sia all'estero, è quindi necessario poter disporre di risorse nel breve periodo.

Il Gruppo è inoltre impegnato ormai da qualche anno nella produzione di serie TV nazionali e nello sviluppo di serie TV internazionali. Queste ultime sono normalmente caratterizzate da budget elevati e si ritiene che la possibilità di disporre di fondi per mantenere quote maggiori di diritti in dette produzioni possa contribuire alla crescita del valore della Società e del Gruppo.

Alla luce di quanto esposto, si propone di procedere al collocamento delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Sociale attraverso un processo di c.d. *accelerated bookbuilding*, ovvero ad un collocamento che prevede tipicamente la presenza di uno o più intermediari finanziari che sollecitino e raccolgano ordini di acquisto da parte di investitori qualificati in un breve arco temporale.

Al fine di conseguire il miglior prezzo possibile per la Società, appare opportuno che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza del collocamento, nell'ambito dei tempi e delle modalità stabilite dall'Assemblea medesima, il numero delle azioni da offrire in sottoscrizione e il relativo prezzo di sottoscrizione (incluso il sovrapprezzo), fermo restando il rispetto delle previsioni di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (e cioè tenuto conto del valore del patrimonio netto della Società).

Una volta concluso l'Aumento di Capitale, avendo quindi contezza delle relative risorse divenute disponibili e successivamente all'approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2017, la Società aggiornerà il proprio piano industriale tenendo conto sia delle nuove prospettive sia dei nuovi capitali a supporto delle stesse.

2. MOTIVAZIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Per quanto concerne le ragioni della proposta di esclusione del diritto di opzione, si rileva come un processo di collocamento assistito da intermediari autorizzati e destinato ad investitori qualificati consenta di selezionare in modo rapido ed efficiente potenziali soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale. Ciò in linea con le esigenze della società di reperire in tempi brevi i fondi necessari per perseguire la propria strategia di crescita, come sopra delineata.

Tramite tale processo di c.d. *accelerated bookbuilding*, inoltre, sarebbe possibile aumentare rapidamente il flottante ed ampliare la base azionaria a favore di investitori di primario *standing* che si mostrino interessati al business e alla specifica strategia di crescita della Società e del Gruppo. Ciò consentirebbe altresì di favorire la stabilità del titolo e una maggiore liquidità dello stesso, incrementando al contempo un possibile futuro interessamento di ulteriori investitori.

Si sottolinea inoltre come la realizzazione dell'Aumento di Capitale consentirebbe alla Società di sfruttare con rapidità e tempismo un momento favorevole di mercato nel quale gli Amministratori, anche con l'ausilio degli intermediari autorizzati, hanno registrato un interesse ad investire nella Società da parte di diversi soggetti istituzionali.

La prospettata operazione di Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, appare quindi lo strumento più idoneo a perseguire tutti gli obiettivi sopra esposti.

3. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Ai sensi dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni, nel caso di esclusione del diritto di opzione, deve essere determinato *“in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”*.

In relazione al parametro del patrimonio netto, verrà sottoposta all'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare sull'Aumento di Capitale la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017.

In merito all'*“andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre”*, benché la Società non si qualifichi quale soggetto emittente *“azioni quotate in mercati regolamentati”* (essendo il Mercato AIM Italia un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso tecnico), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale tenga conto del prezzo formatosi sul mercato, e che l'Assemblea conferisca al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, nell'imminenza del collocamento, il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione e il valore esatto del prezzo di emissione (incluso il sovrapprezzo).

In particolare, si propone di non fissare all'atto della deliberazione assembleare l'esatto e definitivo prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, ma di stabilire esclusivamente un prezzo minimo al di sotto del quale non sarà data esecuzione all'Aumento di Capitale medesimo, lasciando quindi al Consiglio di Amministrazione la determinazione circa la definitiva e puntuale fissazione di tale prezzo. Tale prezzo non potrà in ogni caso essere inferiore a quello derivante dalla situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2017.

Tale approccio appare preferibile, anche a parere degli intermediari finanziari coinvolti, in considerazione della negoziazione sul Mercato AIM Italia delle azioni della Società, e quindi al fine di evitare che il prezzo di emissione si discosti in modo significativo dal valore di mercato delle azioni in circolazione al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Si ritiene altresì opportuno che, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione tenga conto anche delle condizioni di mercato, delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori istituzionali nell'ambito del collocamento, nonché dei risultati raggiunti dalla Società e delle relative prospettive future.

4. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Coerentemente a quanto sopra esposto, nell'ottica di individuare le modalità di attuazione dell'Aumento di Capitale più adatte al fine di conseguire gli obiettivi di rapidità ed efficienza nel reperimento dei fondi sopra menzionati, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre una tempistica flessibile, che consenta di cogliere le opportunità di mercato e le manifestazioni di interesse ricevute, individuando di volta in volta, nell'arco di un lasso di tempo predefinito, il momento in cui il collocamento dell'Aumento di Capitale possa essere attuato, anche in più tranche.

Si propone, in particolare, di attuare il collocamento entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018.

Qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto per il massimo importo deliberato dall'Assemblea entro il predetto termine finale, detto Aumento di Capitale, in quanto scindibile, manterrà efficacia limitatamente alla porzione sottoscritta.

Il capitale sociale della Società risulterà pertanto aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine finale.

* * *

Copia della presente relazione sarà trasmessa al Collegio Sindacale, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6 del codice civile, lo stesso possa esprimere, nei termini previsti, il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, nonché alla società di revisione BDO Italia S.p.A..